



COMUNE DI BOLOGNA

GARA PER LA CONCESSIONE D'USO DI N. 424 SPAZI PUBBLICI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI

Durata: dal 01 luglio 2011 al 30 giugno 2020

CHIARIMENTI AGGIORNATI AL 01 GIUGNO 2011

Richiesta chiarimenti del 17 maggio 2011

Quesito 1:

Si chiede di sapere se sia corretta l'interpretazione dell'art. A.3.1. del Capitolato Speciale d'Oneri secondo cui la decorrenza del contratto, tenuto conto delle necessarie attività di verifica e di rilascio di autorizzazioni propedeutiche alle installazioni nonché dei tempi di approvvigionamento delle strutture pubblicitarie, possa essere fissata in una data che sia coerente con lo sviluppo delle attività di cui sopra ed in modo da non ridurre la reale durata novennale della concessione medesima, come ad esempio dal rilascio di tutte le autorizzazioni ovvero dalla sottoscrizione del verbale in contraddittorio che attesti la conclusione della installazione degli impianti pubblicitari: in caso contrario si chiede quale sia la corretta interpretazione dello stesso;

Risposta quesito 1:

Non è corretta l'interpretazione fornita da codesta ditta.

Così come previsto al punto 4 del bando di gara ed all'art. A.3.1. del capitolato speciale d'onere la decorrenza del contratto è fissata al 01 luglio 2011.

Il contratto decorrerà, invece, dalla data di sottoscrizione del contratto solo nell'ipotesi in cui gli adempimenti amministrativi di gara (es. provvedimento aggiudicazione definitiva, versamento cauzione definitiva etc.) ne impediranno la sottoscrizione entro il predetto termine. Al riguardo si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. A.2.1. l'impresa aggiudicataria dovrà sottoscrivere il contratto entro il termine che verrà comunicato dall'Amministrazione comunale.

Quesito 2:

Si chiede di sapere se sia corretta l'interpretazione dell'art. A.4. del Capitolato speciale d'Oneri secondo cui la decorrenza dei canoni sia da intendersi fissata, considerati i tempi di approvvigionamento e le attività propedeutiche da svolgersi preliminarmente rispetto alle installazioni dei manifesti pubblicitari previste dagli art. B.2.5 e B.2.6 delle Prescrizioni Tecniche allegate al Capitolato Speciale d'Oneri, dalla data di installazione e disponibilità commerciale degli impianti pubblicitari medesimi: in caso contrario si chiede quale sia la corretta interpretazione dello stesso;

Risposta quesito 2:

Non è corretta l'interpretazione fornita da codesta ditta.

Il canone previsto all'art. A.4 del capitolato speciale d'onere è dovuto dalla data di decorrenza del contratto e per tutta la durata contrattuale.

Quesito 3:

Si chiede di sapere se sia corretta l'interpretazione dell'art. A.4. del Capitolato Speciale d'Oneri secondo cui il Canone di Concessione, originariamente fissato in Euro 960.000,00 oltre IVA e poi determinato in via definitiva secondo le risultanze di gara, sia da intendersi fissato in relazione alla disponibilità dell'intera superficie pubblicitaria derivante dalla totale installazione delle strutture pubblicitarie di cui all'art. A.1 del Capitolato speciale d'Oneri e che in caso di minori disponibilità di superfici, derivanti da qualsivoglia causa non imputabile al

Dipartimento Bilancio - Settore Entrate

U.O. Bilancio, Amministrazione, Controller e Segreteria

40129 Bologna - piazza Liber Paradisus, 10, Torre A - tel. 051/2193257 - fax 051/2195701

Concessionario, lo stesso vada riquantificato in relazione alle superfici effettivamente disponibili per lo sfruttamento pubblicitario: in caso contrario si chiede quale sia la corretta interpretazione dello stesso;

Risposta quesito 3:

Non è corretta l'interpretazione fornita da codesta ditta.

Così come previsto al punto 7 del bando di gara, il canone annuo d'uso complessivo di Euro 960.000,00 (al netto dell'IVA) costituisce la base di gara, sulla quale dovranno essere presentate esclusivamente le offerte in aumento. L'aggiudicazione sarà proclamata a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta ed ai sensi dell'art. A.4.1 del capitolato speciale d'onori il canone annuale dovuto dall'impresa aggiudicataria corrisponderà a quello risultante dal verbale di aggiudicazione. Nel capitolato non è prevista alcuna forma di riduzione del canone.

Quesito 4:

Si chiede di sapere se sia corretta l'interpretazione dell'Art. A.4.4. del Capitolato Speciale d'Oneri secondo cui in caso di mancato utilizzo delle strutture pubblicitarie non dipendente dalla volontà del Concessionario, allo stesso spetti la riduzione del canone in proporzione alla superficie di cui non ha avuto la disponibilità per lo sfruttamento pubblicitario: in caso contrario si chiede quale sia la corretta interpretazione dello stesso;

Risposta quesito 4

Non è corretta l'interpretazione fornita da codesta ditta.

Ai sensi dell'art. A.4.4. il canone è sempre dovuto per tutta la durata contrattuale.

Quesito 5:

Si chiede di sapere se sia corretta l'interpretazione degli artt. B.1.6. e B.1.7 delle Prescrizioni tecniche allegate al Capitolato Speciale d'Oneri secondo cui la facoltà riservata al Comune di utilizzare parte delle superfici dei manufatti installati in esecuzione della gara d'appalto di cui trattasi per proprie comunicazioni istituzionali non escluda, nel momento in cui il Comune medesimo non si valesse di tale facoltà, la possibilità di utilizzo pubblicitario delle stesse da parte del Concessionario: in caso contrario si chiede quale sia la corretta interpretazione dello stesso;

Risposta quesito 5

E' corretta l'interpretazione fornita da codesta ditta.

Quesito 6:

manca una espressa previsione contraria, si chiede di sapere se sia corretta l'interpretazione del Capitolato secondo cui, qualora si rendessero necessarie rimozioni di preesistenti strutture pubblicitarie, affissionali o di qualsiasi altro oggetto, per consentire l'installazione dei manifesti pubblicitari previsti nella corrente procedura, gli oneri delle stesse sarebbero a carico del Comune e non della Concessionaria: in caso contrario si chiede quale sia la corretta interpretazione;

Risposta quesito 6:

Non è corretta l'interpretazione fornita da codesta ditta.

Ai sensi dell'art. B.2.1. del capitolato speciale d'onori tutte le spese di esecuzione e collocazione, fino alla completa messa in opera degli impianti nei luoghi prestabiliti, saranno a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Quesito 7:

si chiede di sapere se sia corretta l'interpretazione dell'art. B.2.3 delle Prescrizioni tecniche secondo cui il parallelismo rispetto alla carreggiata stradale debba intendersi quale prescrizione necessaria per il posizionamento esclusivamente per i 400 impianti di piccolo formato, ove non sia diversamente previsto negli elenchi o nelle rappresentazioni cartografiche degli stessi, ma non anche per i 20 impianti di grande formato che per loro natura esigono un posizionamento perpendicolare rispetto alla carreggiata stradale: in caso contrario si chiede quale sia la corretta interpretazione;

Risposta quesito 7:

Le localizzazioni dei N° 20 impianti di grande formato sono state pensate per posizioni perpendicolari rispetto alla strada. Tuttavia, non si esclude la possibilità che tali impianti possano essere posizionati parallelamente alla carreggiata laddove necessario.

Quesito 8:

mancando una espressa previsione in tal senso, si chiede di sapere se sia corretta l'interpretazione secondo la quale nel primo anno d'installazione l'imposta comunale sulla pubblicità gravante sugli impianti pubblicitari posti in opera in esito alla presente procedura verrà corrisposta in regime di temporanea da commisurarsi al periodo di effettiva disponibilità degli impianti stessi: in caso contrario si chiede quale sia la corretta interpretazione;

Risposta quesito 8:

Ai sensi dell'art. A.5.1. l'impresa aggiudicataria dovrà corrispondere l'imposta sulla pubblicità ai sensi di legge, secondo la modalità c.d. "vuoto per pieno".

Si evidenzia, inoltre, che ai sensi del comma 7 dell'art. 18 del Regolamento comunale dell'imposta sulla pubblicità è attribuita durata permanente alle insegne di esercizio e agli altri mezzi che, per loro natura o per condizioni imposte dall'autorizzazione comunale all'esposizione, non possiedono il requisito della temporaneità ai sensi del comma 2, dell'art. 12 del D.Lgs. 507/1993.

Tuttavia per concessioni affidate in corso d'anno è applicabile la riduzione prevista al comma 4 dell'art. 29 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni.

Quesito 9:

mancando una espressa previsione in tal senso e considerando che i manufatti rimarranno di proprietà del Concessionario, si chiede di sapere se sia corretta l'interpretazione secondo la quale il canone di concessione debba considerarsi unico e comprensivo di ogni ulteriore onere e canone da versare a qualsivoglia soggetto pubblico o privato in relazione all'occupazione di suolo pubblico effettuata in esecuzione dell'appalto: in caso contrario si chiede quale sia la corretta interpretazione.

Risposta quesito 9:

Gli impianti pubblicitari da installarsi a seguito della presente gara non saranno soggetti al pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Quesito 10:

Per completezza d'informazione si chiede di sapere quante siano le strutture di piccolo formato (standardi 140x200, 200x140 mono o bifacciali, ovvero plance a muro) attualmente a disposizione del Servizio Pubbliche Affissioni, la loro ripartizione espressa in percentuale sulla base della destinazione ad affissioni commerciali ovvero ad affissioni istituzionali ed infine se, per quali quantitativi ed in quali tempi siano previste ulteriori rimozioni di essi.

Risposta quesito 10:

La situazione attuale degli standardi e delle tabelle è descritta nel prospetto allegato.

Richiesta chiarimenti del 26 maggio 2011

Quesito 1:

Nel capitolato speciale al punto B.1.10 come si deve intendere la dicitura "*schermare adeguatamente, a proprie spese, la parte posteriore degli impianti là dove essa sia visibile*" tenuto conto che nelle successive schede tecniche A, B, e C gli impianti pubblicitari vengono definiti "*bifacciali*" ?

Risposta quesito 1:

Fermo restando che gli impianti sono bifacciali, dovrà essere schermata adeguatamente la parte posteriore degli impianti quando l'impresa aggiudicataria intenda utilizzare solo una delle due facce.

Quesito 2:

Il capitolato speciale ai punti B.1.2. e B.1.3. prevede che gli impianti debbano essere conformi a quanto indicato nelle schede tecniche allegate. Prescrive, inoltre, che gli stessi impianti debbano essere del tutto simili agli impianti già esistenti. E' corretta l'interpretazione secondo cui le prescrizioni delle schede tecniche siano da intendersi vincolanti solo laddove non difforni dalle caratteristiche degli impianti esistenti ?

Risposta quesito 2:

E' corretta l'interpretazione fornita da codesta ditta.

Quesito 3:

Ai punti B.2.1 e B.2.2. nel Capitolato Speciale, in riferimento alla collocazione degli impianti e alla loro gestione diretta da parte dell'impresa aggiudicataria è ammesso il subappalto e in che misura ?

Risposta quesito 3:

E' ammesso il ricorso a terzi nel rispetto delle norme che disciplinano il subappalto ed in particolare dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Per potersi avvalere del subappalto, all'atto della gara l'impresa dovrà avere espresso la volontà di fare ricorso alle prestazioni di terzi con l'indicazione delle categorie di attività che intende subappaltare.

Quesito 4:

Nel capitolato speciale in riferimento al punto B.2.5., dato che le posizioni devono essere puntualmente autorizzate ed ancor più specificatamente al successivo punto B.2.6 laddove si dice che "*l'installazione degli impianti di via Rizzoli, Via indipendenza e Via Irnerio è comunque subordinata ad una più compiuta valutazione della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici*" esistono tempistiche (minime e/o massime) per il rilascio delle relative autorizzazioni che possano tutelare l'aggiudicatario sui tempi di installazione ?

Risposta quesito 4:

I termini di autorizzazione della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici sono disciplinati dall'art. 22 del D.Lgs del 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".

Quesito 5:

Nell'Allegato 2 - Dichiarazione Sostitutiva le lettere k) e l) rispettivamente ai punti 15 e 16 devono interpretarsi come refusi;

Risposta quesito 5:

Le lettere k) ed l) indicate rispettivamente ai punti 15 e 16 dell'Allegato 2 sono naturalmente un refuso e possono essere omesse.

Quesito 6:

Al punto 3.2 del Bando viene espressamente elencato tra i requisiti necessari per la partecipazione di "operare nel settore della pubblicità ed affissione" ma nulla in proposito viene riportato nello schema di cui all'Allegato 2) – Dichiarazione Sostitutiva. Occorre dunque integrare la dichiarazione o non è necessario ? ;

Risposta quesito 6:

Nell'allegato 2) – Dichiarazione sostitutiva al punto 1 dovrà essere descritta l'attività esercitata dall'impresa che dovrà operare anche nel settore della pubblicità ed affissione per essere ammessa alla gara. Pertanto, non si ritiene necessario integrare la dichiarazione con un punto specifico relativo al possesso di tale requisito.

Richiesta chiarimenti del 01 giugno 2011

Quesito 1:

Nella sezione "B- PRESCRIZIONI TECNICHE" del Capitolato Speciale si indica (punto B.1.9) che gli eventuali meccanismi che permettono l'esposizione plurima di messaggi debbano consentire una rotazione di durata non inferiore a 15 secondi. Considerato che la finalità dell'installazione di questi meccanismi consiste in un aumento della percezione della pubblicità da parte dei fruitori della stessa, anche alla luce di esperienze analoghe in moltissime realtà italiane ed internazionali, si richiede la possibilità di effettuare una rotazione di durata non inferiore agli 8 secondi. E' importante sottolineare come questa variazione consenta da un lato una più corretta fruizione del palinsesto e, quindi anche la possibilità di massimizzare il fatturato pubblicitario, e dall'altro di elaborare un modello economico caratterizzato da maggiori ricavi, condizione indispensabile, a tutto vantaggio dell'amministrazione, per sostenere un possibile rialzo del canone posto a base d'asta;

Risposta quesito 1:

Non si ritiene opportuno accogliere la richiesta di codesta ditta.

Quesito 2:

Dopo aver effettuato un attento sopralluogo delle posizioni indicate nei documenti di gara, la scrivente ritiene vi siano delle localizzazioni caratterizzate da parametri di efficacia pubblicitaria discutibile. Peraltro il momento di fortissima crisi che interessa il settore impone di operare investimenti curando che ogni posizionamento avvenga tenendo conto dei parametri di visibilità ed efficacia pubblicitaria che il mercato riconosca e premi attraverso l'acquisto di prodotti di elevata qualità e ad un prezzo corretto (condizioni indispensabili per contrastare la concorrenza degli altri mezzi pubblicitari). In particolare il combinato disposto rappresentato dalla rilevanza dell'investimento in nuovi manufatti unitamente all'ingente canone preteso da Codesta Spettabile Amministrazione impone che ogni singola localizzazione pubblicitaria avvenga rispettando parametri di visibilità e distribuzione territoriale ottimale. In particolare abbiamo rilevato che:

- Almeno il 40% delle posizioni di piccolo formato in "Città storica" necessitano di uno spostamento o di una differente inclinazione (mantenendo quindi il posizionamento nella stessa via) rispetto a quanto indicato nei documenti di gara;
- Almeno il 20% delle posizioni tra i viali e le tangenziali necessitano di uno spostamento (collocamento in una via/strada differente) in quanto irrilevanti ai fini del raggiungimento di livelli efficienti di copertura e frequenza.

Alla luce di quanto sopra, quindi, si richiede la disponibilità di Codesta Spettabile Amministrazione a considerare gli spostamenti nella misura sopra indicata attraverso l'individuazione di differenti localizzazioni/posizionamenti che rispettino i vigenti regolamenti comunali.

Risposta quesito 2:

Così come previsto all'art. B.2.5 del capitolato speciale d'oneri, le posizioni di cui all'art. A.1.2 possono cambiare, in fase di installazione degli impianti, solo nell'ipotesi in cui a seguito dei sopralluoghi si riscontrassero impedimenti di carattere tecnico e di sicurezza.

Quesito 3:

Volendo valutare di procedere all'illuminazione dei manufatti pubblicitari ed osservando soprattutto sui viali di circonvallazione, le ingenti opere necessarie (tracce, attraversamenti etc.) la scrivente azienda richiede la possibilità di effettuare allacci utilizzando tracce e/o pozzetti precedentemente realizzati per dotare di energia elettrica gli impianti pubblici di piccolo formato esistenti (e del tutto simili a quelli richiesta dalla gara di cui all'oggetto).

Risposta quesito 3:

Così come previsto al punto B.1.8 del capitolato speciale d'oneri, gli oneri per l'eventuale illuminazione degli impianti di cui ai punti B.1.1., B.1.2, B.1.3. e B.1.4. saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Circa la possibilità di effettuare allacci utilizzando tracce e/o pozzetti precedentemente realizzati questo comune non è in grado di assumere impegni in tal senso.

Quesito 4:

Al fine di poter correttamente prevedere i tempi di implementazione necessari alla finalizzazione delle opere di installazione, la scrivente società richiede la tempistica massima che codesta spettabile amministrazione ritiene di prevedere per il rilascio del benestare all'installazione a valle della presentazione dei prototipi.

Risposta quesito 4:

Così come previsto al punto B.1.5 del capitolato speciale d'oneri il prototipo degli impianti dovrà essere presentato all'Amministrazione Comunale per l'approvazione entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto. Il termine per la conclusione del procedimento di approvazione è quello di 30 giorni, previsto dal vigente Regolamento comunale sul procedimento amministrativo, fatto salvo naturalmente eventuali casi di sospensione e/o interruzione dei termini.